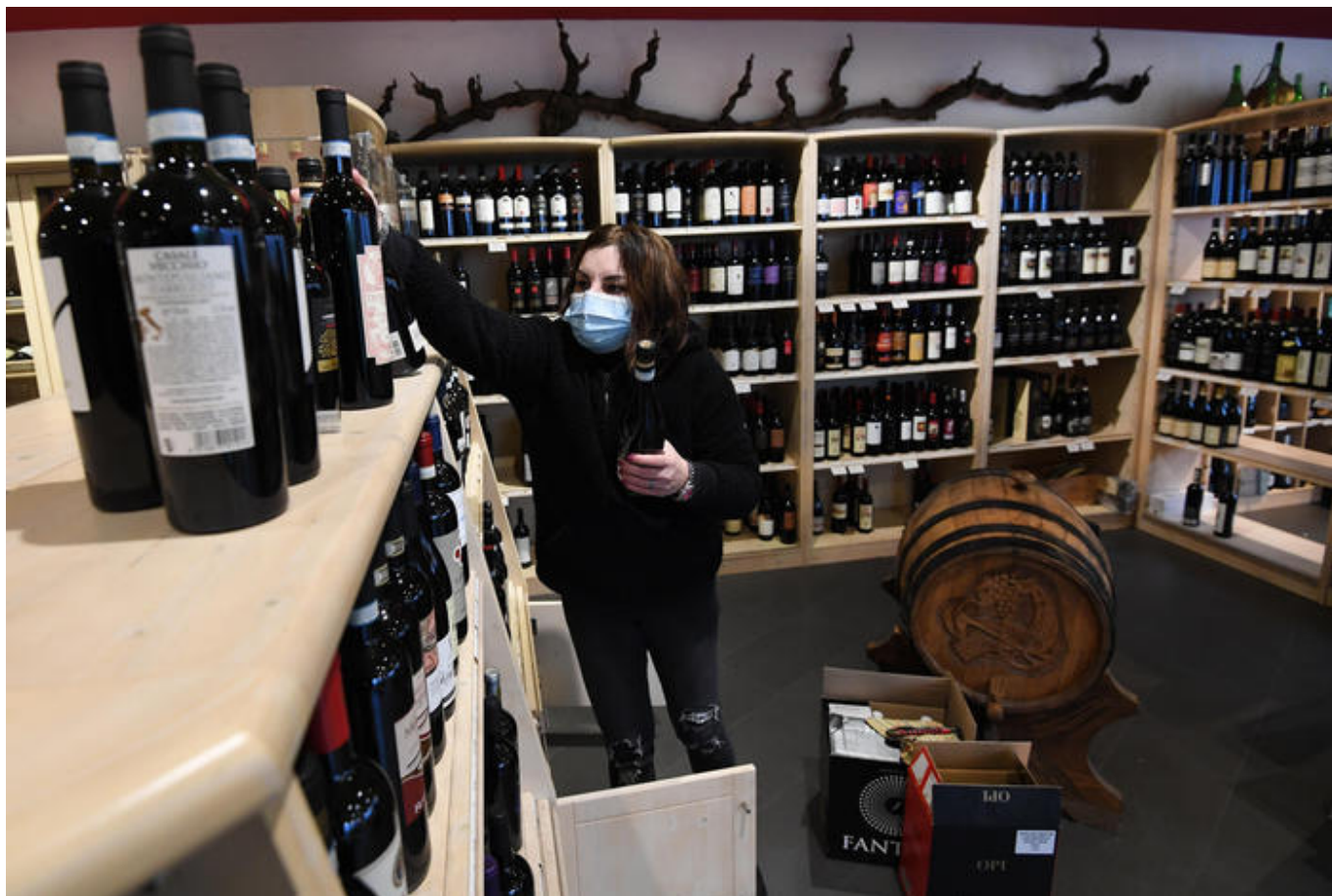


ENOTECARI PLAUDONO A NUOVO DPCM CHE CANCELLA DIVIETO ASPORTO DOPO LE 18

3 Marzo 2021



ROMA – “Con la massima soddisfazione e legittimo orgoglio accogliamo la soppressione, nel primo Dpcm del governo Draghi, dell’iniqua disposizione che obbligava gli enotecari Italiani a non poter vendere al dettaglio le bottiglie di vino dopo le ore 18”.

Così sull’*Ansa* **Andrea Terraneo**, presidente dell’Associazione delle enoteche Italiana Vinarius, commenta l’eliminazione del divieto di asporto dopo le ore 18 per i codici Ateco 47.25 “ingiustamente inseriti nel precedente Dcpm tuttora in vigore fino al 5 marzo”.

“La battaglia che Vinarius ha iniziato e portato avanti in ogni sede e a favore dei suoi associati e di tutte le Enotecche Italiane – continua Terraneo – ha visto premiati gli sforzi profusi per cancellare quello che fin dall’inizio ci era parso un equivoco e denunciato fin dal 15 gennaio con l’invio di una nostra lettera aperta al presidente del Consiglio **Conte** e ai

ministri **Speranza** e **Patuanelli** che evidenziava il clamoroso errore del codice Ateco utilizzato. Un ringraziamento doveroso va ora all'on. **Dara** e al sen. **Centinaio** i quali hanno prodotto l'interrogazione parlamentare prima alla Camera e poi al Senato e un altrettanto doveroso grazie va al ministro **Giorgetti** e al presidente del Consiglio **Draghi** per aver accolto le nostre istanze e portato ad una positiva risoluzione del problema. Un sincero riconoscimento va anche a tutti quanti nella filiera vino ci hanno dimostrato vicinanza e sostegno in particolare Fivi (Federazione vignaioli indipendenti) e i tanti Consorzi di tutela che ci hanno appoggiato”.